



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE AMBIENTE, IGIENE, ENERGIA - SETTORE AMBIENTE E IGIENE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2013-151.3.0.-5

L'anno 2013 il giorno 03 del mese di Giugno il sottoscritto Carli Mario in qualita' di dirigente di Settore Ambiente E Igiene, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO CLASSIFICAZIONE DI INDUSTRIE INSALUBRI DI PRIMA E DI SECONDA CLASSE AVENTI SEDE NEL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 102 R.D. 3.2.1901 N. 45.

Adottata il 03/06/2013
Esecutiva dal 03/06/2013

03/06/2013

CARLI MARIO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE AMBIENTE, IGIENE, ENERGIA - SETTORE AMBIENTE E IGIENE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2013-151.3.0.-5

OGGETTO CLASSIFICAZIONE DI INDUSTRIE INSALUBRI DI PRIMA E DI SECONDA CLASSE AVENTI SEDE NEL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 102 R.D. 3.2.1901 N. 45.

Premesso:

- che l'art. 216 del R.D. del 27.7.1934 n. 1265 - T.U. Leggi Sanitarie, prevede che le industrie che producono vapori, gas ed altre esalazioni insalubri devono essere indicate in un elenco diviso in due classi, compilato dal Consiglio Superiore di Sanità e di cui la prima classe comprende le industrie che debbono essere insediate lontano da abitazioni o che possono essere permesse nell'abitato quante volte l'industriale che le esercita provi che, per l'introduzione di nuovi metodi o speciali cautele, il suo esercizio non reca nocimento alla salute del vicinato, mentre la seconda classe comprende quelle che esigono speciali cautele per l'incolumità del vicinato;
- che con Decreto Ministeriale 5.9.1994 è stato approvato l'elenco delle industrie insalubri di prima e di seconda classe di cui all'art. 216 del R.D. 27.7.1934 n. 1265 - T.U. Leggi Sanitarie;
- che ai sensi dell'art. 102 del R.D. 3.2.1901 n. 45 - Regolamento Generale Sanitario, si deve procedere, sulla base dell'elenco sopra richiamato, alla classificazione delle industrie insalubri esistenti sul territorio comunale;

Preso atto che, a seguito di rilevazioni effettuate dall'A.S.L. n. 3 Genovese, sono risultate in esercizio, nell'ambito del territorio comunale, fabbriche e manifatture che per loro natura ed in relazione ai metodi di lavorazione impiegati sono comprese nella prima o nella seconda classe del suddetto elenco;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Viste le proposte di classificazione formulate dalla A.S.L. 3 Genovese, relativamente alle aziende di cui all'elenco allegato quale parte integrante del presente provvedimento e nel medesimo richiamate, a lato di ciascuna azienda;

Ritenuto necessario, per quanto sopra esposto procedere, in osservanza del combinato disposto dei sopra citati art. 102 Regolamento Generale Sanitario e art. 216 T.U. LL. SS., alla classificazione, quali industrie insalubri, delle aziende di cui al suddetto elenco;

Considerato che, la presente determinazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile;

Visti:

- l'art. 107 Decreto Legislativo 267/2000, l'art. 3 Decreto Legislativo 165/2001;
- gli artt. 58 e 61 dello Statuto del Comune di Genova;

D I S P O N E

Di procedere, sulla base dell'elenco delle industrie insalubri approvato con D.M. 5.9.1994, alla classificazione quali industrie insalubri di prima e seconda classe, delle attività meglio specificate nell'allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Il Dirigente
Dott. Mario Carli

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

**ELENCO DI INDUSTRIE INSALUBRI SITE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA,
COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE DEL PROVVEDIMENTO DI CLASSIFICAZIONE**

UBICAZIONE ATTIVITA'	DITTA: TITOLARE UNICO O SOCIETA'	ATTIVITA' SVOLTA	CLASSE/VOCE INSALUBRITA'	PROPOSTA A.S.L. : nota PROT. N. / DATA
VIA BORZOLI 39 CANC	CALDERAN & MOSCATELLI S.P.A.	OFFICINA RIPARAZIONE SERRAMENTI	II C/11	56560 del 22.4.2013
VIA BORZOLI 46 E	PER L'AUTO S.R.L.	AUTOCARROZZERIA	I C/6 - C/25	56829 del 22.4.2013
VIA BURANELLO 51-53 RR	BURANELLO CARS di LOGOZZO SERGIO	AUTOFFICINA E AUTOCARROZZERIA	I C/6 - C/25	40291 del 19.3.2013
VIA L. CANEPA 9 G-A RR	STAURENGHI GUGLIELMO	FALEGNAMERIA	II C/5	31575 del 04.3.2013
VIA ALLA CHIESA SAN GIORGIO DI BAVARI 79 R	A. & D. S.A.S. DI CERVETTO DIEGO & C.	AUTOFFICINA E AUTOCARROZZERIA	I C/6 - C/25	60621 del 30.4.2013
C.SO DE STEFANIS 205 R	CIEFFE di FRANCESCO FERRANDO	FALEGNAMERIA	II C/5	20195 del 07.2.2013
VIA FERRI 34 B	NOBILE 1942 S.R.L..	PRODUZIONE PROFUMI	II B/19	26251 del 20.2.2013
VIA T. GROSSI 13-15 RR	EREDE MARZI LUCIO di MARZI LUCIA	SALDATURE LAME PER SEGHE A NASTRO	II C/11	56805 del 22.4.2013
VIA IMPERIALE 41	BETAGRAFICA SOC. COOP a R.L.	TIPOLITOGRAFIA	II C/16	54437 del 17.4.2013
VIA MAGNAGHI 41 R	PISANI CHIARA	LAVANDERIA A SECCO E COMUNE	II C/9	58916 del 26.4.2013
VIA MANUZIO 31 D-E-F RR	LAVABENE di MARTI LAURA	LAVANDERIA A SECCO E COMUNE	II C/ 9	175233 del 24.12.2012

UBICAZIONE ATTIVITA'	DITTA: TITOLARE UNICO O SOCIETA'	ATTIVITA' SVOLTA	CLASSE/VOCE INSALUBRITA'	PROPOSTA A.S.L. : nota PROT. N. / DATA
VIA AL MOLO GIANO s.n.	MYS TECHNOLOGIES S.R.L.	FALEGNAMERIA	II C/5	63717 del 08.5.2013
VIA PIACENZA 185 A ROSSO	VEGNI MASSIMO	AUTOLAVAGGIO SELF SERVICE ANNESSO A DISTRIBUTORE CARBURANTI	II B/29	56303 del 19.4.2013
VIA U. RELI 41-43-45 RR	OFFICINA MACCIO' DI STRANO NATALE CALOGERO	CARPENTERIA METALLICA	I C/6	67901 del 15.05.2013
VIA SAMPIERDARENA 85 R	FALEGNAMERIA ARREDAMENTI ROSILLO S.N.C.	FALEGNAMERIA	I C/25 – II C/5	58912 del 26.4.2013
PIAZZA TOMMASEO 11 B R	CARROZZERIA TOMMASEO S.R.L.	AUTOFFICINA E AUTOCARROZZERIA	I C/6 - C/25	60607 del 30.4.2013
VIA AL TORRENTE STURLA 9 R	NUOVA CARROZZERIA STURLA di BERNARDI FABIO	AUTOCARROZZERIA	I C/6 – C/25	54458 del 17.4.2013

- | |
|---|
| <p>1) Si rimanda all'allegata legenda per precisazioni in merito alle classi di insalubrità (di cui al D.M. 5/9/94) indicate nel presente elenco.</p> <p>2) Contro il presente provvedimento é ammesso ricorso al T.A.R. Liguria nel termine, di 60 giorni dalla data di notifica dello stesso.</p> |
|---|

Legenda esplicativa delle voci di insalubrita' (di cui al D.M. 5.9.94) indicate nel provvedimento stesso.

CLASSE I

- **C/6 CARPENTERIE, CARROZZERIE E MARTELLERIE**
- **C/25 VERNICIATURA A FUOCO E CON VERNICI A SOLVENTE ORGANICO**

CLASSE II

- **B/19 COSMETICI: formulazione.**
- **B/29 IDROCARBURI: servizi stradali di sola distribuzione.**

- **C/5 FALEGNAMERIE**
- **C/9 LAVANDERIE A SECCO**
- **C/11 OFFICINE PER LA LAVORAZIONE DEI METALLI : lavorazioni non considerate in altre voci.**
- **C/16 TIPOGRAFIE SENZA ROTATIVE**



COMUNE DI GENOVA

**AREA TERRITORIO, SVILUPPO URBANISTICO ED ECONOMICO
DIREZIONE AMBIENTE IGIENE ENERGIA
SETTORE AMBIENTE E IGIENE
UFFICIO INDUSTRIE**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n°..... del.....

L'anno **2013**, il giorno del mese di **maggio**, il sottoscritto Dr. Mario Carli, Responsabile del Settore Ambiente e Igiene, della Direzione Ambiente Igiene Energia, ha adottato la seguente determinazione.

OGGETTO: CLASSIFICAZIONE DI INDUSTRIE INSALUBRI DI PRIMA E DI SECONDA CLASSE AVENTI SEDE NEL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 102 R.D. 3.2.1901 N. 45.

Premesso:

- che l'art. 216 del R.D. del 27.7.1934 n. 1265 - T.U. Leggi Sanitarie, prevede che le industrie che producono vapori, gas ed altre esalazioni insalubri devono essere indicate in un elenco diviso in due classi, compilato dal Consiglio Superiore di Sanità e di cui la prima classe comprende le industrie che debbono essere insediate lontano da abitazioni o che possono essere permesse nell'abitato quante volte l'industriale che le esercita provi che, per l'introduzione di nuovi metodi o speciali cautele, il suo esercizio non reca nocimento alla salute del vicinato, mentre la seconda classe comprende quelle che esigono speciali cautele per l'incolumità del vicinato;
- che con Decreto Ministeriale 5.9.1994 è stato approvato l'elenco delle industrie insalubri di prima e di seconda classe di cui all'art. 216 del R.D. 27.7.1934 n. 1265 - T.U. Leggi Sanitarie;
- che ai sensi dell'art. 102 del R.D. 3.2.1901 n. 45 - Regolamento Generale Sanitario, si deve procedere, sulla base dell'elenco sopra richiamato, alla classificazione delle industrie insalubri esistenti sul territorio comunale;



COMUNE DI GENOVA

Preso atto che, a seguito di rilevazioni effettuate dall'A.S.L. n. 3 Genovese, sono risultate in esercizio, nell'ambito del territorio comunale, fabbriche e manifatture che per loro natura ed in relazione ai metodi di lavorazione impiegati sono comprese nella prima o nella seconda classe del suddetto elenco;

Viste le proposte di classificazione formulate dalla A.S.L. 3 Genovese, relativamente alle aziende di cui all'elenco allegato quale parte integrante del presente provvedimento e nel medesimo richiamate, a lato di ciascuna azienda;

Ritenuto necessario, per quanto sopra esposto procedere, in osservanza del combinato disposto dei sopra citati art. 102 Regolamento Generale Sanitario e art. 216 T.U. LL. SS., alla classificazione, quali industrie insalubri, delle aziende di cui al suddetto elenco;

Considerato che, la presente determinazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile;

Visti:

- l'art. 107 Decreto Legislativo 267/2000, l'art. 3 Decreto Legislativo 165/2001;
- gli artt. 58 e 61 dello Statuto del Comune di Genova;

DISPONE

Di procedere, sulla base dell'elenco delle industrie insalubri approvato con D.M. 5.9.1994, alla classificazione quali industrie insalubri di prima e seconda classe, delle attività meglio specificate nell'allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dr. Mario Carli